



città di
ischia
provincia di napoli

Ischia, - 2 MAR. 2016

Ordinanza n. 16

Ufficio Tecnico Comunale

(Testo Unico delle disposizioni in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 6/6/2001 e ss. mm. ed ii.)

IL DIRIGENTE DELL' AREA TECNICA

VISTO l'accertamento tecnico n° 271/utc del 29.08.2012 da cui risulta che i sigg. **DI SCALA** **Ciro**, nato ad Ischia il giorno 25.01.1936, ivi residente alla via G. B. Vico n° 136, (*proprietario*) e **DI GENNARO** **Antonio**, nato ad Ischia il giorno 1.03.0963, ivi residente alla via Vecchia Cartaromana n° 7, (nipote del sig. Di Scala ed utilizzatore dell'immobile), aveva realizzato in assenza di titolo abilitativo le opere di seguito descritte: "... Dalla verifica effettuata ed alla presenza del signor Di Gennaro Antonio, nato a Ischia il 01\03\1963 ed ivi residente alla via Cartaromana n°7 che ci ha consentito l'accesso al cantiere in qualità di nipote del Di Scala **Ciro** ed utilizzatore dell'unità abitativa ubicata al piano terra e/o sottostrada di un fabbricato comprendente più unità abitative per il quale fu rilasciato Permesso di Costruire n° 24200 il 16\03\2007 a nome di Montanino Irene e Di Scala **Ciro**, per la sostituzione di solai, è risultato che è stato realizzato un ampliamento sul lato Sud dell'immobile. Detto ampliamento è costituito da un locale da destinare a w.c. dalle dimensioni interne di mt 2,40 x 1,90 alto circa mt 2,70, completo di impiantistica idrica ed elettrica, privo di pavimento, con abbozzo ed intonaco alle pareti e solo rivestimento lungo l'intero perimetro per un'altezza di circa mt 1,00, risulta montato anche il piatto doccia. Sulla copertura del w.c. è stato realizzato un parapetto in mattoni rossi forati alto circa mt 1.00 e lungo circa mt 2,40, lato est..

Lateralmemente al w.c. ed alla stessa quota (sottoposta a terrapieno e parzialmente alla strada denominata vecchia Cartaromana) si è rinvenuto un'ulteriore ampliamento al grezzo con sbancamento di un terrapieno di mt 2,00 x 1,60 alto circa mt 2,40 con copertura costituita da tavelloni e massetto in c.a. ancora puntellato, il tutto privo di impermeabilizzazione.

Inoltre si è rinvenuto un muro in mattoni di celloblock lungo circa mt 4,70 ed alto circa mt 2,80 a delimitazione di un terrapieno distaccato dal fabbricato di circa mt 2,50.

Tutte le predette opere sono state eseguite in assenza di titolo abilitante e pertanto essendo abusive sono state sottoposte a sequestro dalla P.M. unitamente all'area sovrastante di circa mt 2,50 x 5,00 circa posta retrostante al muro di celloblock ed interessata da varie lavorazioni, con modesti movimenti di terra.

In conclusione si riferisce che le opere da sottoporre a sequestro dalla P.M. sono tutte comprese nello spazio comprendente il manufatto destinato a w.c., lo sbancamento del terrapieno con tavelloni e massetto in c.a., nonché il muro in celloblok e la relativa area retrostante".

I lavori di cui sopra sono stati realizzati in Ischia alla via Vecchia Cartaromana n° 7 – in catasto al foglio n. 15 p.lla 113 sub 2 e 5.

VISTO la deliberazione di Giunta Municipale n° 28 del 9/03/2004;

VISTO l'art. 27 (L) (Testo Unico delle disposizioni Legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 6/6/2001 e ss. mm. ed ii.;

VISTO la Legge Regionale n. 10 del 23.2.1982, pubblicata nel B.U. n. 17 del 1.3.1982, e le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative sub delegate dalla Regione Campania ai Comuni con Legge 1.9.1981, n. 65 (tutela dei beni ambientali);

VISTO il P.R.G. del Comune di Ischia approvato con Decreto del Presidente della G.R. della Campania n° 5071 del 22/6/1983, pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n° 41 del 18.7.83, la cui adozione è stata reiterata con delibera di G.M. n° 1225 del 22.9.88, ratificata con delibera di C.C. n° 37 dell' 11.11.88;

VISTO la Legge Regionale n. 17 del 20.3.1982 e ss.mm. ed ii.;

VISTO il P.T.P. dell'Isola d'Ischia approvato con D.M. del 08/02/1999, pubblicato sulla G.U. N° 94 del 23/4/1999;

RILEVATO che il territorio del Comune di Ischia è assoggettato a vincolo paesistico generico giusta D.M. 9.9.1952 (pubbl. nella G.U. n. 224 del 26.9.1952), ai sensi della Legge 29.6.1939 n. 1497, come sostituito dal D.L.vo n. 490 del 29.10.1999, come sostituito dal D.L.vo n° 42 del 22/01/2004, come integrato dalla L. 308 del 15/12/2004 e ss.mm. ed ii.;

VISTO l'art. 107 del D.L.vo 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ed ii.;

RITENUTO la sussistenza del pubblico interesse, anche in considerazione del fatto che l'esercizio dei poteri sanzionatori della P.A. è un'attività vincolata, priva di margini di discrezionalità;

O R D I N A

la demolizione degli abusi descritti in premessa e il ripristino dello stato dei luoghi originari, entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di notifica della presente ordinanza;
CHE IL MATERIALE DI RISULTA, VENGA TRASPORTATO AD UN SITO AUTORIZZATO ALLO SMALTIMENTO A CURA E SPESE DEI **sigg. DI SCALA** **Ciro**, nato ad Ischia il giorno **25.01.1936**, ivi residente alla via **G. B. Vico n° 136**, (*proprietario*) e **DI GENNARO** **Antonio**, nato ad Ischia il giorno **1.03.0963**, ivi residente alla via **Vecchia Cartaromana n° 7**, (nipote del sig. Di Scala ed utilizzatore dell'immobile);

C O M U N I C A

- che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco FERMO.

S I N O T I F I C H I

- Ai **sigg. DI SCALA** **Ciro**, nato ad Ischia il giorno **25.01.1936**, ivi residente alla via **G. B. Vico n° 136**, (*proprietario*) e **DI GENNARO** **Antonio**, nato ad Ischia il giorno **1.03.0963**, ivi residente alla via **Vecchia Cartaromana n° 7**, (nipote del sig. Di Scala ed utilizzatore dell'immobile), restituendone copia con relata di avvenuta notifica;
 - Al **Comando Polizia Locale**, per l'ottenimento del dissequestro del cantiere e/o manufatto da porte dell'A.G., qualora non abbia provveduto la parte, nonché di tutti gli adempimenti di propria competenza;
 - Alla **Procura della Repubblica di Napoli**;
 - Al **Comando Carabinieri di Ischia**;
 - Al **Comando della Polizia di Stato di Ischia**;
 - Alla **Soprintendenza BAP di Napoli e Provincia - P.zza Plebiscito Palazzo Reale - Napoli**
- SI TRASMETTA, inoltre, ai sensi della circolare n°44/SP del 19.01.2009 dell'Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico – Ambientali e Culturali Settore Urbanistica della Regione Campania pubblicata sul B. U. R. C. n° 10 del 16.02.2009 a seguito di Decreto Dirigenziale n° 4 del 28 gennaio 2009 emesso dal Dirigente del Settore Urbanistica della Regione Campania:*
- a) *Alla società E.V.I. – Ufficio Amministrativo – Via Leonardo Mazzella n° 36 - Ischia;*
 - b) *Alla società ENEL – Via Iasolino – Ischia;*
 - c) *Alla società TELECOM – Centro Direzionale Isola F6 – 80143 Napoli;*
 - d) *All'ASL – Via Alf. De Luca – Ischia.*

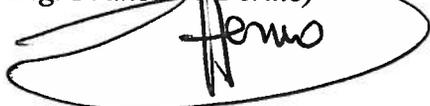
Avverso il presente provvedimento, ai sensi del 4° comma dell'art. 3 della legge del 07.08.90 n° 241 e ss. mm. ed ii., è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Campania secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034, come modificata ed integrata dalla legge n° 205/2000, o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n°1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente.

I VV. UU. del servizio Vigilanza Edilizia sono incaricati degli accertamenti per l'esecuzione della presente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo pretorio on – line del sito istituzionale del Comune di Ischia per 15 (quindici) giorni consecutivi a libera visione del pubblico.

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Francesco Fermo)



Il Dirigente dell'U.T.C.

(arch. Silvano Arcamone)

